



Decreto Dirigenziale n. 172 del 03/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALL'ENTE AUTONOMO VOLTURNO (EAV) S.R.L. (EX CIRCUMVESUVIANA), CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA CISTERNA DELL'OLIO, 44 ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA L.VOLPICELLA, 344, CON ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ROTABILI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore dell'**Ente Autonomo Volturno (EAV) S.r.l.** (ex Circumvesuviana) con sede legale in Napoli alla via Cisterna dell'olio, 44 ed operativa in **Napoli alla via L.Volpicella, 344**, con attività di manutenzione rotabili, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **“Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 Kg/g”, “Saldatura di oggetti e superfici metalliche”, “Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg” e “Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg”;**
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 91222 del 02/02/2010, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 10/02/2012, il cui verbale si richiama:
 - a.1. il Comune, con nota prot. PG/2012/67829 del 26/01/2012, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
 - a.2. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario, consegnando verbale di sopralluogo effettuato in data 09/02/2012;
 - a.3. la Regione ha assegnato alla Provincia ed all'ARPAC un termine di 20 giorni dalla notifica del verbale per esprimere i propri pareri;

CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC, con nota prot. 9852 dell'01/03/2012, acquisita agli atti del Settore con prot. n.164652 del 02/03/2012, ha richiesto relazione tecnica integrativa e chiarimenti;
- b. che la Società, con nota prot. 5395 del 06/06/2012, acquisita al protocollo del Settore n.459074 del 14/06/2012, ha prodotto le integrazioni richieste;
- c. che l'ARPAC, con nota prot. 24767 del 09/05/2013, esaminata la relazione tecnica integrativa, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- d. che l'Ente Autonomo Volturno S.r.l., con nota prot. n. 8472 del 24/06/2013, acquisita agli atti con prot. n.484681 del 04/07/2013, ha trasmesso il quadro riepilogativo delle emissioni aggiornato e datato 19/06/2013, dichiarando che i punti di emissione 9) e 13) sono stati erroneamente riportati e non sono soggetti ad autorizzazione, ai sensi del co.1, art.272 del D.Lgs.152/06;

- e. che con nota prot. 10985 del 08/08/2013, acquisita agli atti con prot. n.616126 del 06/09/2013, è stata prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio;
- f. che è trascorso il tempo concesso alla Provincia per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Napoli**, alla via L.Volpicella, 344, gestito dalla **EAV s.r.l.**, esercente attività di manutenzione rotabili, con l'obbligo per la Società di osservare le prescrizioni dell'ARPAC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dall'**Ente Autonomo Volturmo S.r.l. (EAV S.r.l.) (ex Circumvesuviana)**, con sede legale in Napoli alla via Cisterna dell'olio, 44 ed operativa in **Napoli alla via L.Volpicella, 344**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di manutenzione rotabili, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'Allegato IV come **"Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 Kg/g", "Saldatura di oggetti e superfici metalliche", "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg" e "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg"**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E4	Reparto saldatura	Polveri CO NO2 SO2	1,3 19 1 0	5.852	7,6 111,2 5,9 0,0	Filtri a tasche + carboni attivi

E6	Reparto elettronici	Polveri CO NO2 SO2	1,5 20 1 0	9.607	14,4 192,1 9,6 0,0	Filtri a tasche + carboni attivi
E8	Reparto elettricisti	Polveri CO NO2 SO2	1,3 21 1 0	7.555	9,8 158,7 7,6 0,0	Filtri a tasche + carboni attivi
E2bis	Reparto verniciatura	SOV	6,8	7.599	51,7	Carboni attivi
E11	Reparto pantografo	SOV	3,2	1.770	5,7	Carboni attivi
E3	Reparto westinghouse	SOV	4,7	2.727	12,8	Carboni attivi
E7	Reparto motori elettricisti	SOV	3,4	1.988	6,8	Carboni attivi
E10	Reparto compressori	SOV	3,7	1.852	6,9	Carboni attivi
E14	Reparto accoppiatori, ponti, colettamento	SOV	6,9	5.575	38,5	Carboni attivi
E2	Reparto verniciatura	Polveri SOV	3,1 28,4	24.499	75,9 695,8	Carboni attivi
E17	Reparto falegnameria	Polveri	5,4	6.801	36,7	Filtri a maniche

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza almeno annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, **predisponendo un piano di manutenzione e idonee prese campione ai camini per i successivi controlli**;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **EAV S.r.l. (ex Circumvesuviana)**, con sede legale in Napoli alla via Cisterna dell'olio, 44 ed operativa in **Napoli alla via L.Volpicella, 344**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi